

12 ottobre 2023

Numero 30 - 2023



## Cerchiai (FeBAF): alleanza di sistema per colmare *gap* di protezione su clima e *welfare*

“Risulta indispensabile, in un quadro così complesso, uscire dalla logica degli interventi di emergenza, per affrontare con realismo e senso di responsabilità una situazione delicata, che richiede alleanze di sistema tra tutte le parti in causa, sia pubbliche sia private, e visione di medio-lungo periodo”. Lo ha detto **Fabio Cerchiai**, Presidente di FeBAF, intervenendo il 3 ottobre a Roma all’Insurance Summit di ANIA, con riferimento al ruolo del settore finanziario nel colmare i crescenti “gap” di protezione sui cambiamenti climatici e sul *welfare*.



Di fronte alle sfide globali che abbiamo di fronte e che si caratterizzano “per la loro complessità, pervasività, carattere sistemico”, per il numero uno della Federazione Banche Assicurazioni e Finanza occorre trovare “risposte globali comuni, coordinate, che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati”. Pubblico e Privato hanno infatti “interessi di fondo convergenti”, secondo Cerchiai e la situazione “delicata richiede alleanze di sistema tra tutte le parti in causa, sia pubbliche che private, e visione di medio-lungo periodo”, con un’operazione di realismo sugli obiettivi di fondo dei sistemi di *welfare*. Occorrono

infatti investimenti importanti, ma la materia prima necessaria - il risparmio privato - c'è "a patto di saper rendere questi investimenti attraenti e sicuri usando tutte le leve disponibili". Il presidente di FeBAF ha ricordato in proposito la disponibilità e l'interesse degli investitori istituzionali privati rappresentati nella Federazione a "fare la loro parte coniugando l'interesse dei propri risparmiatori con quello della collettività". Ospiti della Presidente di ANIA, **Maria Bianca Farina**, sono intervenuti al Summit, tra gli altri, i Ministri **Adolfo Urso** e **Giancarlo Giorgetti**.

## Prosegue la crescita del *private banking* italiano

Il settore del risparmio dedicato alla clientela di fascia alta (con patrimonio finanziario investibile superiore ai 500 mila euro) chiude il secondo trimestre 2023 con una raccolta netta di 13 miliardi, con un +2,5% di masse gestite raggiungendo quindi un totale pari a 1057 miliardi.



I [dati presentati](#) nei giorni scorsi da AIPB, l'Associazione italiana del *private banking* che aderisce a FeBAF, confermano il trend di crescita dell'industria *private* - che già aveva chiuso il trimestre precedente superando quota 1.000 miliardi - raggiungendo con sei mesi di anticipo le masse previste per l'intero 2023. Secondo **Andrea Ragaini**, Presidente dell'Associazione, ciò testimonia l'apprezzamento per un modello di servizio che mette la consulenza professionale al centro della relazione con la clientela". Rispetto alle soluzioni di investimento, traina il comparto amministrato mentre si mantiene stabile quello gestito. Secondo **Ragaini**, "le preferenze degli investitori si sono orientate verso gli investimenti che hanno maggiormente beneficiato dell'aumento dei tassi di interesse".

## Autorità finanziarie UE al lavoro per la stabilità finanziaria

Il Comitato congiunto delle Autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA ed ESMA - le *European Supervisory Agencies-ESAs*) ha pubblicato il 4 ottobre il suo [programma di lavoro congiunto per il 2024](#).

Nel prossimo anno, il comitato si concentrerà principalmente su tutela dei consumatori e degli investitori, resilienza operativa, conglomerati finanziari e cartolarizzazioni. Inoltre, e in



previsione del perdurare delle difficili condizioni macroeconomiche, continuerà a monitorare i principali rischi e vulnerabilità intersettoriali emergenti per la stabilità finanziaria. “Le recenti turbolenze nel sistema bancario e la persistente elevata incertezza geopolitica stanno aggiungendo rischi al sistema finanziario”, si legge nel rapporto congiunto. In contemporanea, l’Autorità bancaria europea (EBA), ha anche pubblicato il suo [rapporto annuale](#) per il 2024, definendo le principali aree strategiche su cui l’Autorità dovrà lavorare nel prossimo anno, nonché le attività e i compiti correlati.

## Green bonds: Parlamento europeo approva *standard* per accelerare la neutralità climatica

Riuniti a Strasburgo in seduta plenaria, i deputati europei hanno adottato il 5 ottobre un nuovo *standard* volontario per l’uso dell’etichetta [“European Green Bond”](#) per le obbligazioni verdi, il primo del suo genere al mondo.



Il regolamento - adottato a larghissima maggioranza - stabilisce standard uniformi per gli emittenti che desiderano utilizzare la denominazione “European Green Bond” o “EuGB” per la commercializzazione delle proprie obbligazioni, consentendo così agli investitori di indirizzare il proprio denaro con maggiore sicurezza verso tecnologie e imprese più sostenibili. Nelle intenzioni del legislatore europeo, l’uso dell’etichetta aumenterà l’interesse per questi prodotti finanziari e sosterrà la transizione della UE verso la neutralità climatica. Gli standard sono in linea con il quadro della tassonomia della UE che definisce quali attività economiche possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, evitando in tal modo il “*greenwashing*” nei mercati obbligazionari. Il mercato dei Green Bond ha registrato una crescita esponenziale già a partire dal 2007. Tuttavia, l’emissione di obbligazioni verdi è attualmente ancora ridotta rispetto all’emissione totale di obbligazioni nel mondo, rappresentando circa il 3-3,5% dell’emissione obbligazionaria complessiva.

**SAVE THE DATE**

ASviS

organizza:

## ***L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*** Presentazione del Rapporto ASviS 2023

giovedì 19 ottobre alle 11  
in diretta streaming sul sito [asvis.it](https://www.asvis.it), sulla pagina [Facebook](#) e sul canale [YouTube](#) di ASviS

\*\*\*

ABI e ACRI in collaborazione con Feduf  
organizzano:

***è cultura!***

dal 7 al 14 ottobre

---

*Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.*

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)